

BGer 2C 1025/2018 vom 3. Dezember 2018

Bundesgericht, 2018-12-03, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_2C_1025_2018

FR: TF 2C 1025/2018 du 3 décembre 2018

IT: TF 2C 1025/2018 del 3 dicembre 2018

Regeste

Sequestro di animali (effetto sospensivo) | Equilibrio ecologico

Erwägungen

E. 1

Il Tribunale federale esamina d'ufficio e con piena cognizione la sua competenza (art. 29 cpv. 1 LTF), rispettivamente l'ammissibilità dei gravami che gli vengono sottoposti (DTF 143 IV 85 consid. 1.1 pag. 87 e rinvii).

E. 2.1

In ragione dell'effetto devolutivo dei gravami sin qui interposti la ricorrente è legittimata a formulare conclusioni riguardanti solo l'annullamento o la riforma della sentenza del Tribunale cantonale amministrativo. Le conclusioni con le quali chiede l'annullamento delle decisioni del 4 dicembre 2017 rispettivamente del 1° febbraio 2018 sono pertanto inammissibili (DTF 134 II 142 consid. 1.4 pag. 144).

E. 2.2

Conformemente all' art. 42 LTF il ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi e l'indicazione dei mezzi di prova (cpv. 1) e dev'essere motivato in modo sufficiente, spiegando nei motivi perché l'atto impugnato viola il diritto (cpv. 2; DTF 134 II 244 consid. 2.1 pag. 245; 133 II 249 consid. 1.4.1 pag. 254). Nell'allegato ricorsuale occorre quindi indicare in maniera concisa perché l'atto impugnato viola il diritto applicabile; la motivazione deve essere riferita all'oggetto del litigio, in modo che si capisca perché e su quali punti la decisione contestata è impugnata (DTF 134 II 244 consid. 2.1 pag. 245). Ciò significa che la parte ricorrente non può limitarsi a riproporre genericamente argomenti giuridici già esposti dinanzi alle autorità cantonali, bensì deve confrontarsi criticamente con i considerandi della decisione dell'autorità inferiore che reputa lesivi del diritto (DTF 134 II 244 consid. 2.1-2.3 pag. 245 segg.). Va inoltre precisato che quando, come in concreto, oggetto di disamina è il rifiuto di restituire l'effetto sospensivo a un ricorso, cioè una decisione in materia di provvedimenti cautelari (art. 98 LTF), contro la stessa può unicamente essere fatta valere la violazione di diritti costituzionali (DTF 137 III 475 consid. 2 pag. 477), che va motivata in ossequio ai principi più severi dell' art. 106 cpv. 2 LTF (DTF 141 I 36 consid. 1.3 pag. 41; 134 II 192 consid. 1.5 pag. 196 seg.).

E. 2.3

Il ricorso in esame non adempie all'evidenza dette esigenze. Se l'allegato ricorsuale espone il punto di vista della ricorrente, la quale ridiscute (come già dinanzi all'autorità precedente) in gran parte il merito della causa, aspetto che esula dall'attuale giudizio, ella tuttavia non spiega in che cosa e perché la motivazione della sentenza cantonale sarebbe contraria al

diritto rispettivamente non si confronta nelle debite forme con i motivi che hanno indotto la Corte cantonale a rendere il giudizio querelato. In particolare si cerca invano nell'impugnativa un qualsiasi diritto costituzionale reputato violato. Da quanto precede discende che l'argomentazione della ricorrente non è topica e non rispetta le esigenze di motivazione poste dall'art. 42 cpv. 2 in relazione con l' art. 106 cpv. 2 LTF (vedasi per analogia DTF 138 I 97 consid. 4.1.4 pag. 100 e riferimenti) : l'impugnativa sfugge di conseguenza ad un esame di merito. Il presente ricorso va quindi dichiarato inammissibile e può essere deciso sulla base della procedura semplificata dell' art. 108 cpv. 1 lett. b LTF .

E. 3

Le spese giudiziarie seguono la soccombenza (art. 66 cpv. 1 LTF). Non si assegnano ripetibili ad autorità vincenti (art. 68 cpv. 3 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.